

Il 14 luglio 2023 è stata finalmente **sottoscritta l'ipotesi di CCNL "Istruzione e Ricerca"** per il triennio 2019-2021 ormai scaduto da tempo.

SCARICA IL TESTO

Per l'alta formazione artistica musicale e coreutica è stato un **passaggio particolarmente delicato** in quanto il CCNL doveva farsi carico delle numerose novità ordinamentali introdotte negli ultimi due anni.

Il **risultato ottenuto è complessivamente positivo** e può essere considerato un **importante tassello del complesso processo di trasformazione** di questo segmento strategico del nostro sistema formativo.

Prima della firma definitiva la FLC CGIL sottoporrà l'ipotesi di CCNL all'approvazione dei lavoratori.

INDICE

Retribuzioni.....	2
Relazioni sindacali	3
Docenti.....	4
Personale Tecnico e Amministrativo	5
Nuove figure professionali	9
Premialità: esclusione del sistema AFAM	9
Permessi e Congedi	10
Normativa vigente.....	11



SCARICA LA SCHEDA

Retribuzioni

La **preintesa innanzitutto ingloba gli incrementi delle retribuzioni** previste dal CCNL del 6 dicembre 2022 (art. 171, 172, 173 e relative tabelle A.4, B.4, C.4, D.4.1, D.4.2, D.4.3).

Vengono poi **distribuite a tutto il personale**, sulla parte della retribuzione accessorio avente carattere fisso e ricorrente, **le risorse, pari a 8,5 milioni di euro, stanziati dalla legge di bilancio 2022.**

Questi gli **incrementi mensili previsti a decorrere dal 1° gennaio 2022**

- Area prima (Compenso Individuale Accessorio): € 32,56
- Area seconda /terza (Compenso Individuale Accessorio): € 35,66
- EP/1 e EP/2 (Indennità di Amministrazione parte fissa): € 62,34
- Docenti (Retribuzione Professionale Docenti)
 - o 0-14 anni: € 49,64
 - o 15-27 anni: € 61,08
 - o Da 28 anni: € 75,61

Una **terza tranche di risorse** sarà utilizzata per finanziare il nuovo ordinamento del **personale TA**. In questo caso i **nuovi stipendi decorreranno dal giorno 1 del mese successivo ad un periodo dilatorio pari a tre mesi dalla sottoscrizione definitiva del CCNL**. È prevista una **norma di salvaguardia** in base alla quale al personale è mantenuta, a titolo di assegno personale non riassorbibile da corrispondersi per 13 mensilità, la differenza tra lo stipendio tabellare corrispondente alla fascia di anzianità di appartenenza ed il nuovo stipendio tabellare corrispondente alla medesima fascia di anzianità.

In [questa scheda](#) il prospetto dei nuovi stipendi.

Relazioni sindacali

In tema di relazioni sindacali il nuovo contratto sostituisce integralmente quanto previsto nel CCNL del 19 aprile 2018.

Premesso che nell'AFAM le relazioni sindacali si svolgono a livello nazionale e di singola istituzione accademica, **le materie oggetto di tali relazioni risultano ampliate in maniera significativa.**

Diventa materia di **contrattazione integrativa nazionale** l'individuazione delle specifiche professionali e dei requisiti di base per l'accesso alle figure di accompagnatore al pianoforte o clavicembalo, tecnico di laboratorio, modello vivente.

Sono materia di **confronto a livello nazionale**

- i criteri generali per l'attuazione della **didattica a distanza**
- i criteri per l'effettuazione delle norme di **prima applicazione del nuovo ordinamento professionale del personale TA**
- i criteri generali per la graduazione degli **incarichi al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni**
- i criteri per il **conferimento e la revoca degli incarichi al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni**

Diventa oggetto di informativa a livello di istituzione i dati relativi ai contratti atipici.

Con una **nota congiunta** le parti ritengono che, nelle more della definizione della Governance delle Istituzioni, **la delegazione trattante dovrebbe essere presieduta dal Direttore.**

Docenti

Viene **introdotta la nuova figura del ricercatore** che può essere a tempo determinato o indeterminato.

L'impegno di lavoro del ricercatore per le attività di ricerca e quelle ad essa connesse (ricerca, esercitazioni, attività di laboratorio e di produzione) e per attività di didattica, in correlazione con i nuovi ordinamenti didattici e con la programmazione presso ciascuna Istituzione, è pari a **350 ore annue**.

Il CCNL precisa che fermo restando che **al ricercatore non può essere affidata la piena responsabilità didattica di cattedre di docenza**, alla didattica sono dedicate non più di 175 ore complessive annue.

Previsto uno specifico sviluppo retributivo e istituita una **specifico retribuzione professionale ricercatori (RPR)**.

Confermata l'attuale disciplina (che sarà applicabile anche ai ricercatori) in tema di obblighi, sanzioni disciplinari, codice disciplinare, sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare, sospensione cautelare in caso di procedimento penale, rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale, determinazione concordata della sanzione.

Con una **nota congiunta** si auspica un sollecito intervento del legislatore volto ad individuare il **parametro di riferimento per la rendicontazione dei progetti di ricerca** per il personale docente e ricercatore delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale, in analogia a quanto già effettuato per i professori e ricercatori dell'università con l'art. 6 della legge n. 240 del 2010 (ossia 1.500 ore figurative).

Personale Tecnico e Amministrativo

Nuovo ordinamento professionale

Introdotta un **nuovo sistema di classificazione del personale tecnico e amministrativo** articolato in **quattro aree professionali** che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, capacità, abilità, competenze professionali, responsabilità e autonomia

- Area degli operatori
- Area degli assistenti
- Area dei funzionari
- Area delle elevate qualificazioni

Nell'area degli operatori confluisce l'attuale area prima, nell'area degli assistenti l'attuale area seconda, nell'area dei funzionari l'attuale area terza, nelle elevate qualificazioni gli attuali EP/2 e EP/1.

Il nuovo ordinamento decorre dal giorno 1 del mese successivo ad un periodo dilatorio pari a tre mesi dalla sottoscrizione definitiva del CCNL

Aree professionali

Le Aree sono individuate mediante declaratorie che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento nell'area medesima.

Le aree possono essere articolate in settori professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze in comune che definiscono il particolare ambito dell'attività lavorativa che può richiedere il possesso di specifici titoli di studio, abilitazioni, esperienze lavorative o professionali.

Da segnalare che **per gli operatori** (ex area prima- coadiutori) il **titolo base di accesso** è ora il *"Diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 da cui emerge il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione."*

CONTRATTO "ISTRUZIONE E RICERCA" 2019-2021

SEZIONE AFAM | LE PRINCIPALI NOVITÀ

A cura della FLC CGIL

Nella tabella che segue le aree con i requisiti base d'accesso e gli eventuali settori professionali

Area	Requisiti di base di accesso	Settori professionali
Elevate qualificazioni	laurea magistrale accompagnata, di norma, da un periodo pluriennale di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità che possono anche richiedere l'iscrizione ad albi professionali.	amministrativo/gestionale; finanziario/contabile; archivistico/bibliotecario.
Funzionari	laurea (triennale o magistrale) in una delle discipline relative allo specifico ambito professionale della posizione da ricoprire più eventuali titoli specifici.	amministrativo/gestionale; tecnico/informatico, supporto specialistico attività di produzione artistica/coreutico/musicale, archivistico/bibliotecario.
Assistente	Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Specifici titoli o diplomi possono essere previsti in relazione alle posizioni da coprire o ai settori professionali.	amministrativo/gestionale, tecnico/informatico, supporto attività di produzione artistico/coreutico/musicale
Operatore	Diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.	

Progressioni fra le aree

Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le **progressioni tra un'area e quella immediatamente superiore** (ad eccezione di quella delle elevate qualificazioni) **avvengono tramite procedura comparativa** basata

- sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio
- sull'assenza di provvedimenti disciplinari
- sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno
- sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque **entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio che pur non avendo i titoli di studio di accesso attualmente previsti** abbiamo requisiti di anzianità definiti in apposito allegato (Allegato K). I criteri di effettuazione di tali procedure sono materia di confronto a livello nazionale.

Area delle elevate qualificazioni

Istituita l'area delle elevate qualificazioni in cui confluiscono gli attuali EP/2 e EP/1.

Il personale che era inquadrato nell'Area EP2, ovvero il personale vincitore di procedure concorsuali per EP2 inquadrato nel nuovo sistema di classificazione ai sensi del successivo comma 4, confluisce nell'area delle Elevate qualificazioni e **mantiene il diritto al conferimento dell'incarico di direttore amministrativo fino alla risoluzione del rapporto di lavoro.**

Le istituzioni attribuiscono al personale dell'Area delle elevate qualificazioni **incarichi ad elevata autonomia e responsabilità** che si configurano quale elemento sostanziale dell'appartenenza all'area, tra i quali è ricompreso l'incarico di direttore amministrativo che deve essere previsto presso ogni singola istituzione.

Gli incarichi sono **conferiti al termine del periodo di prova** di per un periodo **non inferiore ad un anno e non superiore a tre anni e sono rinnovabili.**

Con **dichiarazione congiunta** le parti ritengono nelle more della definizione della Governance delle Istituzioni, gli incarichi dovrebbero essere conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.

La **revoca dell'incarico** conferito può aver luogo, con atto scritto e motivato, prima della sua scadenza per ragioni organizzative ovvero a seguito di valutazione che accerti risultati non positivi.

In corrispondenza di ciascun incarico è previsto una retribuzione di posizione che va da un minimo di € 5.000 a un massimo di € 15.000. Tale retribuzione per una quota pari a 2.721,14 è pagata dal bilancio del MUR, la restante parte dalle risorse del fondo di istituto (i cui criteri generali di ripartizione sono definiti in sede di contrattazione integrativa nazionale). I criteri generali per la graduazione degli incarichi al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni e i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi al personale dell'Area delle Elevate Qualificazioni sono materia di confronto a livello nazionale.

Lavoro a distanza

Nella **parte generale della preintesa** viene introdotta una **normativa di dettaglio riguardo al lavoro a distanza** che è applicabile anche al personale tecnico e amministrativa dell'AFAM. In particolare viene regolato il **lavoro agile e il lavoro da remoto**.

Nell'ambito del lavoro agile sono previsti specifici articoli sulla definizione e sui principi generali, sull'accesso a questa modalità di lavoro, sull'accordo individuale, sull'articolazione della prestazione e diritto alla disconnessione, sulla formazione.

Nuove figure professionali

Vengono introdotte le seguenti figure professionali in applicazione della legge di bilancio 2021:

- **Accompagnatori al pianoforte o al clavicembalo**
- **Tecnici di laboratorio**
- **Modelli viventi**

Le prime due figure vengano incardinate nell'area dei funzionari con una specifica indennità professionale superiore di circa € 100 mensili rispetto ai funzionari al fine di rendere il livello retributivo pari a quello degli ex EP/1

I modelli viventi vengono inquadrati nell'area degli assistenti

L'individuazione delle specifiche professionali e dei requisiti di base per l'accesso a tali figure è definita in sede di contrattazione collettiva integrativa.

Riguardo agli accompagnatori, in caso di assunzione a tempo pieno, l'orario di lavoro degli accompagnatori, funzionale all'attività di **supporto all'attività didattica e pari a 36 ore settimanali**, è ripartito in **24 ore di accompagnamento e 12 ore di preparazione musicale.**

Premialità: esclusione del sistema AFAM

Confermata la disposizione secondo cui a tutto il personale AFAM (docenti e TA) **non si applicano le norme** del DLgs 150/2009 (cosiddetto decreto Brunetta) **in tema di "performance" e di "merito e premi"** (art. 20 comma 4). Occorre attendere l'emanazione di tutti gli atti applicativi previsti dall'art. 74 comma 4 del citato DLgs 150/09.

Permessi e Congedi

Congedi dei genitori

Il CCNL acquisisce il **congedo obbligatorio di paternità** (10 giorni retribuiti al 100%) precedentemente non previsto per i dipendenti pubblici.

I periodi di **congedo parentale** sono computati nell'anzianità di servizio e non comportano riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità. Il **termine di preavviso** per inoltrare richiesta di fruizione, anche frazionata, del congedo parentale è portato a 5 giorni (erano 15 in precedenza).

I **familiari fino al primo grado di studenti del primo ciclo dell'istruzione con DSA** impegnati nell'assistenza alle attività scolastiche a casa hanno diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili con le modalità definite in sede di contrattazione collettiva integrativa di istituto

Congedi per donne vittime di violenza

È innalzato a **120 giorni (in precedenza 90 giorni)** il diritto ad astenersi dal lavoro, nell'arco di tre anni, per la lavoratrice inserita in un percorso di protezione debitamente certificato. Il trattamento economico è quello previsto per il congedo di maternità. La dipendente ha diritto, su richiesta, alla trasformazione da tempo pieno a part-time, nonché ad un successivo rientro a tempo pieno anche in deroga ai tempi di permanenza previsti, a condizione sia presente un posto disponibile.

Transizione di genere

Si tutela il benessere psicofisico dei lavoratori transgender con l'obiettivo di creare un ambiente inclusivo basato sul valore fondante della pari dignità umana delle persone. Le amministrazioni, tramite un accordo di riservatezza confidenziale, riconoscono l'identità alias su richiesta di coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere. L'identità alias, al posto del nominativo effettivo, sarà attivata per tutto ciò che riguarda l'organizzazione (cartellino di riconoscimento, credenziali di posta elettronica, tabelle turno-orari...) ma non per i provvedimenti di rilevanza strettamente personale (busta paga, matricola, i provvedimenti disciplinari, sottoscrizione di atti...).

Permessi per il personale Tecnico Amministrativo

Introdotta nei tre articoli relativi ai

- ai **permessi orari retribuiti** per particolari motivi personali o familiari.
- ai **permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge**
- alle **assenze per l'espletamento di visite**, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici

una specifica disposizione che **consente di utilizzare nella medesima giornata i permessi della Legge 104/92 e i permessi previsti dal testo unico sulla maternità.**

Normativa vigente

L'art. 1 comma 16 ribadisce che per quanto non espressamente previsto dall'ipotesi di CCNL, **continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti** di contrattazione e le specifiche norme di settore.